



Comune
L'incubo piscina
condiziona i lavori
di Palazzo Thun

a pagina 7 **Giovannini**

Pinot grigio
Vitaly, debutta
il Doc delle Venezie
«Basta campanili»

a pagina 11 **Negri**

Coppa Cev
Diatec, Lorenzetti
vuole il trofeo
«Così si cresce»

a pagina 12 **Ferro**

OGGI 23°C
Variabile
Vento: ONO 3 Km/h
Umidità: 49%

MER	GIO	VEN	SAB
9°/22°	8°/24°	7°/23°	10°/20°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Stanislao, Gemma

CORRIERE DEL TRENINO



La violenza insensata

UN'INCIVILTÀ TRIPLICATA

di **Giovanni Pascuzzi**

L'autore dell'attentato incendiario della notte di sabato che ha preso di mira il «Laboratorio di Matematica industriale e di crittografia» dell'università ha fatto convergere nel gesto tre cose molto diverse: un processo, una condanna, una pena. Contemporaneamente, ha infatti deciso: a) che le persone al lavoro nella struttura di Povo compiono azioni riprovevoli tali da essere sottoposte appunto a un processo; b) che il processo si deve concludere con una condanna (peraltro non pronunciata da un terzo imparziale, bensì dallo stesso soggetto che ha deciso di giudicare i comportamenti in questione); c) che la pena debba essere la distruzione del laboratorio (senza peraltro curarsi degli effetti collaterali: decine di docenti e centinaia di studenti hanno dovuto interrompere il proprio lavoro per permettere la bonifica dei luoghi).

Quanti scelgono la strada della violenza sono per definizione sordi ai principi di civiltà, a cominciare da quello che considera inammissibile ogni forma di sopraffazione sulle persone e sulle cose. Ma finiscono per essere sordi anche ad elementari considerazioni di senso. La crittografia non è né buona né cattiva. Come tutte le tecnologie dipende dall'uso che se ne fa. La storia di codici e cifrari è affascinante e parte dall'antico Egitto. Certo la crittografia è stata usata per scopi bellici. Ma qualcuno ha usato gli studi nel settore proprio per neutralizzare il suo impiego da parte dei «cattivi». Nel famoso film «Imitation game» si narra la vicenda di Alan Turing che riuscì a decifrare i codici segreti dei nazisti. Non è la conoscenza a fare la differenza, ma l'uomo.

Quale può e deve essere la risposta? Oltre alla scontata e non retorica solidarietà a chi è stato direttamente colpito, l'università deve continuare a svolgere il proprio ruolo di faro e di luogo dove si confrontano — anche in maniera aspra, ma sempre civilmente e lealmente — opinioni diverse.

Nei giorni scorsi era stato annullato un convegno sul cyberbullismo a Sociologia dopo che alcune scritte erano apparse contro gli organizzatori e contro uno dei relatori. Non si deve dare in alcun modo l'idea che i violenti possano impedire il libero svolgimento della normale attività universitaria. È bene che quel seminario si faccia al più presto. Anche perché chi vuole impedire il dibattito impedisce di affrontare un fenomeno che ha già mietuto tante giovani vittime. Il convegno è un piccolo ma importante contributo per scongiurare che ce ne siano altre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMBIA ANCORA L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Riforma cultura: ennesimo dietrofront Quattro cda e conferenza dei presidenti

Nuovo cambio di rotta in vista per la riforma della cultura. L'assessore Tiziano Mellarini ha dato un primo informale via libera agli emendamenti di Walter Viola che propongono il mantenimento dei cda dei musei. Anzi, anche il quarto ente funzionale — oltre a Mart, Muse e Museo degli usi e costumi — acquisirebbe il cda

che finora non ha avuto. I board, però, sarebbero ridotti a tre soli componenti. L'unitarietà del sistema sarà garantito dalla conferenza dei presidenti, con a capo lo stesso assessore. Il gruppo di lavoro della quinta commissione si ritroverà dopo pasqua, ma l'idea del cda unico pare tramontare.

a pagina 6 **Scarpetta**

TEATRO VILLAZZANO

Trentospettacoli e Cassa rurale, litigio sul bando

di **C. De Benedictis**

a pagina 14

Provincia e regole Redditi, appalti e ambiente: dati carenti. «Le autonomie devono rispettare la legge»

Trasparenza, Trentino censurato

Anticorruzione, Cantone avverte: nessuna deroga. Direno: «Bisogna adeguarsi»

Cles Mediazione di carabinieri e sindaco con i magistrati



Mirko, funerale bloccato: monta la rivolta. Poi il via libera

Una tragedia assurda, avvenuta in campagna dopo una caduta con la moto da cross. È quella che ha strappato alla vita e ai suoi cari Mirko, il 15enne di Cles a cui ieri ha dato l'ultimo saluto l'intero paese. Ma prima della funzione si sono vissuti veri attimi di tensione per lo stop ai funerali arrivato dall'autorità giudiziaria (legato alla necessità di approfondimenti). Ma alla fine il rito è stato celebrato solo con qualche minuto di ritardo.

a pagina 4

«Per le Regioni e le Province a statuto speciale non è prevista alcuna deroga al decreto 33 che limiti i contenuti degli obblighi di trasparenza». La precisazione arriva da Raffaele Cantone, presidente dell'Anac. «Bisogna adeguarsi» avverte Mauro Direno, di «Più democrazia in Trentino».

a pagina 3 **Pisani**

INDAGINE DEMOSKOPIKA

Partecipazione, terzi in Italia La politica snobba giovani e donne

Il Trentino terzo in Italia dopo Basilicata e Abruzzo per livello della partecipazione politica. Ad assegnare il gradino più basso del podio alla provincia è un'indagine di Demoskopika articolata su quattro indicatori, tra cui la affluenza elettorale e presenza di giovani e donne negli enti locali. Proprio quest'ultimo si rivela essere un neo della partecipazione in Trentino. Meglio l'interesse: il 7,3% degli over 14 segue le questioni istituzionali.

a pagina 2 **Voltolini**

A7041190

ZDUE s.a.s.

Pavimenti - rivestimenti
ceramica e legno
arredi bagno e sanitari
vendita - progettazione
consulenza e realizzazione d'interni

TRENTO - Via Marighetto, 127
Tel. 0461 921173 - Fax 0461 396911 - Email: info@z-due.it
www.z-due.it

a pagina 5

Ateneo, tempi lunghi per riaprire Povo

Stimati i danni: tra i 300 e i 500.000 euro. Collini: «Risorse che toglieremo alla ricerca»

FESTA POLIZIA

Questore severo «Gli anarchici sono distruttivi»

Sono parole incisive quelle pronunciate dal questore D'Ambrosio alla festa per il 165esimo della fondazione della polizia: «Gli anarchici sono distruttivi, mascherati da democratici».

Danni che si aggirano tra i 300.000 euro e il mezzo milione di euro: sono, secondo una prima stima approssimativa, quelli che sono stati provocati dall'incendio che ha distrutto (nella notte tra venerdì e sabato) il laboratorio di crittografia a «Povo o». Intanto, dopo la sorta di rivendicazione indiretta apparsa su un sito, l'inchiesta prosegue e tra le contestazioni c'è pure quella di fabbricazione di materiale esplosivo. Per la riapertura di tutti i locali servirà tempo.

a pagina 5 **Roat, Romagnoli**

FALSO ALLARME

Corso 3 Novembre Borsa sospetta «C'è una bomba»

Tensione ieri in Corso Tre Novembre per una valigetta dimenticata alla fermata dell'autobus di fronte al Commissariato del governo. Scatta l'allarme. Era di un papà. Il giovane smemorato si scusa.

a pagina 4

A7041190

ZDUE s.a.s.

Pavimenti - rivestimenti
ceramica e legno
arredi bagno e sanitari
vendita - progettazione
consulenza e realizzazione d'interni

TRENTO - Via Marighetto, 127
Tel. 0461 921173 - Fax 0461 396911 - Email: info@z-due.it
www.z-due.it